

La Parola pregata

Dalla Parola di Dio la missione della Chiesa.

I primi cristiani hanno considerato il loro annuncio missionario come una necessità derivante dalla natura stessa della fede: il Dio nel quale credevano era il Dio di tutti, il Dio uno e vero che si era mostrato nella storia d'Israele e infine nel suo Figlio, dando con ciò la risposta che tutti gli uomini, nel loro intimo, attendono...

È ancora san Paolo che con la sua vita ci illustra il senso della missione cristiana e la sua originaria universalità... Infatti, la novità dell'annuncio cristiano è la possibilità di dire a tutti i popoli: «Egli si è mostrato. Egli personalmente. E adesso è aperta la via verso di Lui. La novità dell'annuncio cristiano non consiste in un pensiero ma in un fatto: Egli si è rivelato».

Pertanto, la missione della Chiesa non può essere considerata come realtà facoltativa o aggiuntiva della vita ecclesiale. Si tratta di lasciare che lo Spirito Santo ci assimili a Cristo stesso, partecipando così alla sua stessa missione: «Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi» (Gv 20,21), in modo da comunicare la Parola con tutta la vita. È la Parola stessa che ci spinge verso i fratelli: è la Parola che illumina, purifica, converte; noi non siamo che servitori.

È necessario, dunque, riscoprire sempre più l'urgenza e la bellezza di annunciare la Parola, per l'avvento del Regno di Dio, predicato da Cristo stesso... Avvertiamo tutti quanto sia necessario che la luce di Cristo illumini ogni ambito dell'umanità: la famiglia, la scuola, la cultura, il lavoro, il tempo libero e gli altri settori della vita sociale. Non si tratta di annunciare una parola consolatoria, ma dirompente, che chiama a conversione, che rende accessibile l'incontro con Lui, attraverso il quale fiorisce un'umanità nuova.

Da "Verbum Domini" n. 28

Preghiera

Insieme a Maria contempliamo, ora, i misteri della luce e deponiamo nel suo cuore la nostra grande intenzione di preghiera, perché interceda sante vocazioni per il nostro Istituto, la Famiglia Paolina e per tutta la Chiesa.



Preghiera conclusiva

*Credere in te, Signore,
è un'avventura che ci conduce
a comportamenti del tutto imprevisi.
Vivere il Vangelo nel cuore del mondo
è un'impresa che capovolge
la nostra esistenza!
Se seguo il Vangelo,
combindo gesti e parole e pensieri.
Non è più questione di un amore misurato,
né di una giustizia media,
né di un rispetto episodico,
né di una preghiera a piccole dosi,
né di un servizio limitato.
Tu ci conosci, Signore, siamo così
per natura: ardenti ed attivi,
ma incapaci di reggere a lungo!
Abbiamo bisogno di sostenerci gli uni gli altri
e di attingere coraggio
a quella fonte che è la tua Parola.
Signore, ridestaci alla nostra vocazione,
perché possiamo essere come grani di sale
che diffondono il gusto del Vangelo
tra i fratelli del mondo.
Il tuo Spirito prepari la nostra intelligenza
e la nostra fede a intendere la tua voce
e ridesti in noi il desiderio profondo
di servirti e di comporre i nostri giorni
secondo il tuo progetto.
Amen.*

Beato Giovanni Paolo II

Preghiamo insieme per le vocazioni



Ottobre 2011

Istituto Maria Santissima Annunziata

*Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.*

Credo, mio Dio...



Invocazione allo Spirito Santo

Grazie, Padre,
per il dono dello Spirito
che mi fa appartenere a Cristo,
fino ad essere una cosa sola con lui.

Grazie, Padre,
perché nello Spirito Santo
mi hai reso figlio nel Figlio tuo Gesù.

Grazie, Padre,
perché nello Spirito che mi hai donato,
posso chiamarti: "Papà".

Grazie, Padre,
per lo Spirito che abita in me:
Egli che ha risuscitato Gesù dai morti,
darà anche a me la vita che non muore!

Grazie, Padre,
perché, per la forza dello Spirito Santo,
mi hai donato di poter vivere
non nella schiavitù e nella paura,
ma nella libertà e nella gioia
dei figli di Dio.

Amen.

Cfr. Rm 8,9-16

Dalla Sacra Scrittura

*Di nuovo Gesù parlò loro e disse:
"Io sono la luce del mondo; chi segue
me, non camminerà nelle tenebre, ma
avrà la luce della vita".*

Gv 8,12

Passo parallelo

*Maria dà sempre Gesù, come ramo
che sempre lo porta e l'offre agli uomini:
passibile, glorioso, eucaristico, Via, Ve-
rità, Vita degli uomini...*

*Più che (con) inchiostro scrisse Gesù,
cioè lo formò di se stessa, per virtù dello
Spirito Santo, col suo sangue.*

*Dando Gesù: ci diede in Lui il santo
Vangelo...*

*Maria è dunque: l'Apostola, la Re-
gina degli Apostoli, l'esemplare in ogni
apostolato, l'ispiratrice di tutte le virtù
apostoliche.*

*Canti a Lei il cielo! Canti la terra!
E per Lei e con Lei e in Lei ogni lode
salga alla SS. Trinità.*

Beato Giacomo Alberione
CISP n. 38

Considerazioni

Ottobre, mese dedicato a Maria, con il titolo di Madonna del Rosario, ma anche mese missionario.

Terra di missione, attualmente, è tutto il mondo, anche l'ambiente in cui viviamo.

Siamo, quindi, chiama-
te ad annunciare a
quelli che incontriamo
che "il regno di Dio è
vicino", che in Gesù
viene a noi la pace, la
libertà dal peccato,
la gioia della comu-
nione col Padre e con i
fratelli.



Il nostro Beato Fondatore ci indica Maria
come "l'esemplare in ogni apostolato,
l'ispiratrice di tutte le virtù apostoliche".

Chiediamo alla nostra cara e tenera Madre
di guidarci e sostenerci per capire la volontà
del Padre e collaborarvi docilmente, tenendo
nel cuore solo ciò che ci fa crescere nella grazia
e nell'amore, ciò che è luce per la nostra vita
e per quella delle persone che incontriamo.

Ci rigeneri altrettanti Gesù e ci doni al mondo
come luce che illumina.

"E per Lei e con Lei e in Lei ogni lode salga
alla SS. Trinità".